

## COMMISSIONE A PALAZZO SISTO SUL CASO SICUREZZA

# Sap in consiglio comunale

## «Polizia senza benzina»

**SAVONA.** Tagli inaccettabili alle forze dell'ordine e meno sicurezza per le strade cittadine. Sono questi i temi centrali che Roberto Frumento, segretario provinciale del sindacato di polizia Sap, ha presentato durante l'audizione di ieri pomeriggio nella terza commissione del Comune di Savona.

Un panorama di grande preoccupazione, sotto più profili.

«Il sindacalista – spiega Lia Minetti, presidente della commissione – ha reso nota una situazione davvero delicata. Come l'ipotesi di chiusura di alcuni presidi di polizia e il taglio delle risorse. Situazioni che incrementano, secondo quanto riferito, i pericoli per i poliziotti e per i cittadini. I dipendenti dello Stato, anche a Savona, si trovano con mezzi obsoleti, vetture senza benzina, divise senza giubbotti anti proiettile. In questo quadro, minore è la sorveglianza delle strade e della città, con aumento della criminalità». Acceso il dibattito. «Molti consiglieri hanno dimostrato estrema preoccupazione a fronte del quadro dipinto da Frumento» dice la Minetti. Livio Bracco ha espresso la volontà di chiedere che venga svolto un consiglio comunale sulla sicurezza.

**S. C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





SINDACATO AUTONOMO POLIZIA  
SEDE PROVINCIALE  
Via Dei Partigiani, 2  
Savona  
TEL. 019/8550565  
Cell. 331-3715619  
[savona@sap-nazionale.org](mailto:savona@sap-nazionale.org)

# Comunicato Stampa

Domani alle ore 15:00 il SAP ha ottenuto, grazie alla sensibilità del Presidente, un'audizione in Commissione Terza – Sicurezza – presso il Comune di Savona.

Questo passaggio è parte di un percorso che cerca di sollecitare la formazione di una “Cultura della Sicurezza” sulla quale il SAP – Sindacato Autonomo di Polizia – sta impegnando notevoli risorse, sostiene Roberto Frumento, Segretario Provinciale, verso un paese che ha sviluppato in questi anni, una certa sensibilità su questi temi.

Iniziato con i Sit-In in piazza Montecitorio a Roma l'anno scorso, proseguito con la manifestazione denominata “ci tolgono il Sangue, meglio donarlo ai cittadini”, evidenziato con “l'Operazione Piazza Permanente”, e culminata (ad oggi) nel convegno “Sicurezza 3.0” tenutosi presso il Senato della Repubblica, il SAP vuole determinare nei cittadini e nelle forze politiche la reale contezza degli aspetti critici del nostro apparato di Sicurezza.

Sollevarne quindi il velo sulla concreta situazione della sicurezza nel nostro paese che vede purtroppo ora come in passato, l'emergenza del terrorismo.

Cercare di rappresentare lo stato di estrema difficoltà di un meccanismo che ha subito tagli drastici in questi anni, e che fino a qualche giorno fa, addirittura stava subendo un processo di chiusura di numerosi presidi di Polizia, in nome di una “Spending Review”, che così concepita, non è in grado di produrre alcunché sul piano economico, ma solo un arretramento irreparabile sul territorio.

Un trend negativo che riguarda il crimine in generale, che colpisce ormai ovunque, e che va di pari passo non solo con la mancanza di un progetto di Sicurezza che guardi più in là del semplice esercizio finanziario, ma che imporrebbe anche una riflessione sul meccanismo inerente il nostro processo penale, che non risponde più in termini di certezza della pena e quindi di certezza del Diritto, e non certo per colpa della Magistratura, verso coloro che sono vittima di reato o di un qualsiasi sopruso.

Molte volte quest'O.S. ha chiesto un segnale dalla politica, che vada nella direzione della necessaria comprensione del fenomeno involutivo della sicurezza, ed ogni volta non ha ricevuto risposta, domani si rivolgerà in quella sede deputata a discutere anche delle problematiche inerenti la sicurezza della nostra città, cercando di aprire uno squarcio su questo terzo mondo in cui sono stati relegati gli operatori delle Forze di Polizia, privi di garanzie funzionali e di protocolli operativi certi ed attuabili, il tutto a discapito di tutti Noi.